“Il Atto: La Tregua”, arriva il secondo capitolo della trilogia dei No Fang

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



“**Il Atto: La Tregua**” è il titolo del **nuovo EP** della formazione pugliese **No Fang**, da martedì 25 ottobre in tutte le piattaforme digitali e vinile pubblicato da **Django Dischi**.

Dopo due anni dal primo capitolo “La Tregua”, la band composta da **Brisk** (MC, beatmaker), **Verso** (MC, beatmaker), **SieL One** (MC), **Sentaur** (MC) e **Brnà**(MC, beatmaker) prosegue il suo percorso artistico tra **rap**, **dialetto** e una forte **componente culturale**.

Per questo capitolo del **concept**il gruppo ha deciso di produrre un disco allontanandosi dal classico groove che per anni ha segnato le loro liriche, puntando ad un **mood più riflessivo e cupo** sottolineando con forza una **tematica di stallo**, di **riflessione** e **silenzi**, appunto una tregua. La trilogia dei No Fang accompagna gli ascoltatori in **un racconto di guerra che dopo un conflitto di rabbia**e rivolta si traduce in un momento di pausa. Una tregua apparente che a breve terminerà per dare spazio all’Assedio, terza parte della trilogia.

L’**artwork**, anche in questo caso, è curato da dallo storico writer e **illustratore Korvo**(già noto su AL Magazine come Korvuz Korax).

N’ata Vije: traduzione “Un’altra via” – il brano affronta una tematica di difficile argomentazione che è la scomparsa prematura delle persone a noi care sottolineando l’importanza della vita e l’imprevedibilità degli eventi che sfuggono al controllo della nostra volontà. Il brano è impreziosito

dall’assolo di chitarra del maestro Luigi Pagliara.

Pioggia Nera: brano dalle cupe sonorità in cui si materializza un demone negli animi degli artisti che viene sconfitto grazie alla musica e all’arte. Le particolarità della strumentale permettono agli MC’S di poter intrecciare metriche e rime con flow dialettale tipico del gruppo Garganico.

Bootsy Collins: brano ispirato al celebre bassista e cantante statunitense, William "Bootsy" Collins noto per le sue collaborazioni con leggende della black music come James Brown e George Clinton. Una traccia sicuramente più improntata sullo stile e sulla tecnica ma che allo stesso tempo rievoca l’importanza del campionamento nella cultura Hip-Hop che si rifà a nomi fondamentali della musica mondiale e il forte legame con la nostra idea di rap.

Durme: traduzione “Dormi” – un sogno, un incubo che sembra diventar realtà, questa la tematica dell’ultimo brano del disco. Le delusioni, gli errori, le mancanze tormentano l’animo dell’artista e tormentano i suoi sogni che lo trascinano in un abisso di dubbi e domande.

Il Dado è Tratto: skit fondamentale del II Atto che fa da ponte con la terza parte della trilogia. Il brano riprende una discussione in cui si svela che la tregua argomentata in tutto il disco è solo apparente ma necessaria per preparare quello che i 5 membri dei No Fang stanno escogitando dall’inizio di questa allegorica guerra: un assedio fatto di arte e musica per sconvolgere nuovamente la vecchia idea che le parole restano tali se dietro non è presente un’ideologia e una cultura come l’Hip-Hop insegna.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ii-atto-la-tregua-arriva-il-secondo-capitolo-della-trilogia-dei-no-fang/130754